



**COMUNE DI TORNACO**

**Provincia di Novara**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2014/2016.**

L'anno **Duemilaquattordici** , addì **24** del mese di **LUGLIO** alle ore 21,00 presso la Sala Consiliare di Via Marconi 2, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**. Regolarmente convocati, all'appello risultano i Consiglieri:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
GAUDENZIO	Sarino	Sindaco	X	
CATTANEO	Michela		X	
RINO	Marco			X
BELLAN	Simone		X	
BISAGNI	Andrea Giovanni		X	
CALDARELLI	Giovanni		X	
MONFRINOTTI	Clementina		X	
BETTENZOLI	Emanuela		X	
CREMONA	Giuseppe		X	
GERBINO	Pierantonio		X	
UBEZIO	Mario Giuseppe		X	
<b>TOTALE</b>			<b>10</b>	<b>1</b>

Presiede il Sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di **SINDACO**-Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il dott. Russo Alfonso, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Partecipa anche l'assessore esterno Sig. Bernascone Domenico.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visti:

il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

il Dm Interno 13 febbraio 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

il D.M. 29 aprile 2014 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 11 in data 24.06.2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.128 in data 11.04.2013, esecutiva ai sensi di legge;

le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2012);

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 24.07.2014, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 24.06.2014, relativa alla ricognizione delle eccedenze di personale e di conferma della programmazione triennale 2013-2015 del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 24.07.2014 di approvazione della ricognizione degli immobili comunali non strettamente strumentali alle attività istituzionali, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 24.07.2014, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 24.07.2014, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 24.07.2014, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 24.06.2014, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 in data 24.06.2014, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 24.06.2014, di destinazione dei contributi per il rilascio dei permessi di costruire e della sanzioni per violazioni in materia urbanistico-edilizia;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2012;

Dato atto che, per quanto non deliberato nell'anno di competenza in riferimento ad altre, imposte, tasse, canoni e corrispettivi, comunque denominati, di spettanza dell'Ente, restano confermate le disposizioni contenute nelle precedenti deliberazioni, in quanto non revocate né modificate;

Tenuto conto che questo ente, avendo una popolazione al 31 dicembre 2012 non superiore a 1.000 abitanti, non è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno;

Visti inoltre:

l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 735, della legge n. 147/2013, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'8%;

l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), il quale dà agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Tenuto conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamate di diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);  
spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);  
divieto di sponsorizzazioni (comma 9);  
spese per missioni, anche all'estero (comma 12);  
divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);  
spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);  
b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012) e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi, tenuto conto, altresì, delle ulteriori limitazioni introdotte dal D.L. n. 66 del 2014, convertito con legge n. 89 del 2014;  
c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza, tenuto conto, altresì, delle ulteriori limitazioni introdotte dal D.L. n. 66 del 2014, convertito con legge n. 89 del 2014;  
d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;  
e) all'articolo 1, commi 141-142, della legge n. 228/2012, relative all'acquisto di mobili e arredi;  
f) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

Considerato che:

tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;  
a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:  
i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 “possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»” (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);  
“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali” (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione

Udito il Sindaco il quale dichiara che:

il contesto socio-economico è difficile e che, comunque, nonostante le poche risorse a disposizione l'amministrazione deve conseguire i obiettivi di efficienza;

i trasferimenti dallo Stato si riducono sempre di più, ad oggi non ci sono contributi regionali anche perché da poco si è insediata la nuova Giunta Regionale;

abbiamo applicato l'avanzato di amministrazione per avere una tantum;

nonostante le incertezze sulle risorse statali siamo riusciti a chiudere il bilancio;

con la futura Unione di cui parlo prima porteremo avanti un programma di razionalizzazione delle spese a partire per esempio dall'edilizia scolastica e per dare ai nostri bambini un edificio scolastico che sia adeguato, anche soprattutto per i portatori di handicap, si parla di bambini e bisogna capire che i comuni devono mettersi insieme per realizzare una sede scolastica funzionale per tutti, mettendo a sistema le risorse economiche;

sono previsti interventi ulteriori di manutenzione del verde pubblico, anche per andare incontro alle richieste dei cittadini, mettendo in sicurezza gli alberi;

è previsto l'acquisto del nuovo software per la nuova contabilità che partirà dall'anno prossimo;

sarà tinggiata la villa Marzoni, intervento questo che sarà finanziato da un contributo già accordato dalla Provincia; abbiamo stanziato le somme necessarie per la scuola materna e per il nuovo piano regolatore

il CISA 24 ha il suo nuovo Presidente, il Sindaco di Vespolate cui facciamo i migliori auguri per l'incarico.

Udito il Consigliere Ubezio il quale dichiara che:

prima di fare considerazioni di merito vuole chiedere chiarimenti su alcune tipologie di spese, salta all'occhio la spesa allocata nella funzione cultura e beni culturali che è superiore a quella della funzione sociale di circa 20.000 euro, funzione sociale per la quale chiediamo maggiore attenzione.

Udita la replica del sindaco il quale dichiara che le somme appostate per la funzione cultura vengono in gran parte da sponsorizzazioni e che la funzione sociale è svolta dal Comune per il tramite del CISA 24 che ci richiede il trasferimento delle somme necessarie

Udito il Consigliere Ubezio il quale replica che:

è un merito riuscire ad avere tante sponsorizzazioni, ma che sarebbe ancor più meritorio destinare tali contributi per esempio a borse di studio, al sostegno agli anziani piuttosto che per esempio usarli per i fuochi d'artificio, destinarli a chi ha bisogno, fare progetti per lavori socialmente utili per i disoccupati;

il suo gruppo voterà contro la proposta a meno che non ci sia maggiore impegno per il sociale.

Udito il Consigliere Cremona il quale dichiara che:

oggi è 24 luglio, siamo, quindi, alla fine del settimo mese dall'inizio dell'esercizio;

è un bilancio che si riferisce ad un anno ormai in gran parte trascorso e sarebbe l'ora di voltare pagina rispetto a questo costume di approvare il bilancio di previsione ad anno già avviato;

ciò significa che i margini per apportare dei cambiamenti sono esigui;

di fatto stiamo approvando un bilancio che è quasi un consuntivo o un bilancio assestato;

quindi se i conti sono già chiusi e se le spese e le entrate riferite all'anno scorso hanno dato un avanzo e le spese e le entrate di quest'anno sono più o meno le stesse, perché chiediamo ai cittadini ancora di più;

non vorrei che si faccia lo stesso errore commesso con le aliquote IMU del 2012 che portò anche allora a un avanzo;

l'amministrazione dovrebbe reperire le risorse in misura necessaria e non di più;

noi crediamo che imporre la Tasi porta più di quanto sia necessario;

in riferimento alle previsioni per la festa della magia va detto che l'anno scorso, nonostante il maltempo, gli incassi sono stati significativi, circa 7.000 euro, anche se sarebbe opportuno che il

Comune venga sgravato dell'organizzazione dell'evento lasciando liberi gli operatori di assumersi gli oneri della manifestazione e di ricercare anche maggiori introiti;  
 quanto al CISA 24 siamo quasi stupefatti di parlarne, è un punto dolente, anche se ci fa piacere che sia stato nominato presidente un Sindaco della Bassa Novarese, vanno costituiti enti di area vasta, altri consorzi danno servizi migliori a costi più bassi, il problema va affrontato anche verificando che il servizio sia svolto con dovizia e approfondimenti da parte di chi di competenza;  
 va affrontata con urgenza la questione delle reti del gas a Vignarello, se il Comune avesse fatto gli investimenti sulla rete ne avrebbe avuto un ritorno economico da concessionario al quale sarà affidata la gestione degli impianti,, lo stesso discorso vale per i cittadini che, a proprie spese, hanno fatto pezzi di rete.

Udito il Consigliere Ubezio il quale aggiunge che su 5 punti toccati abbiamo parlato in gran parte di feste e che ha l'impressione che il rapporto tra le spese per le feste e quelle per altre destinazioni che riteniamo prioritarie sia molto sbilanciato.

Chiusa la discussione

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti

Favorevoli n. 7

Contrari: n. 3 (Cons. Cremona, Ubezio e Gerbino)

Astenuti: =

### **DELIBERA**

di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	629.100,00	I	Spese correnti	803.350,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	8.000,00	II	Spese in conto capitale	207.000,00
III	Entrate extratributarie	185.100,00			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	199.000,00			
<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>1.021.100</b>	<b>SPESE FINALI</b>		<b>1.010.350</b>
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	140.000,00	III	Spese per rimborso di prestiti	192.100,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	185.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	185.000,00

TOTALE	1.346.200,00	TOTALE	1.387.450,00
Avanzo di amministrazione	41.250,00	Disavanzo di amministrazione	----- --
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.387.450,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.387.450,00

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di 33.250,00 è finanziata con:	
Entrate titolo I-II-III (+)	822.200,00	1) Quote di oneri di urbanizzazione (max 75%)	==
Spese correnti (-)	803.350,00	2) Mutui per debiti fuori bilancio	VIETATO
Differenza	18.850,00	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	52.100,00		
Differenza*	-33.250,00	4) altro: A.A. spese una tantum.	
B) Equilibrio finale			33.250,00
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	1.062.450,00		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	0		
da finanziare (-)	1.010.350,00		
Saldo netto da impiegare (+)	52.100,00		

di approvare la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016, che, allegati alla presente sotto le lettere B) e C), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;

di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli

Favorevoli: n. 10

Contrari: =

Astenuti: =

### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**

F.to Gaudenzio Sarino

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr. Alfonso Russo

**Parere di regolarità tecnica**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

**Il Responsabile dell'area contabile**

F.to Righetti Liviana

**Parere di regolarità contabile**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 – primo comma – del T.U. approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

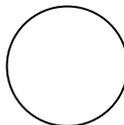
**Il Responsabile dell'area contabile**

F.to Righetti Liviana

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 29/7/2014



**Il Segretario Comunale**

Dr. Alfonso Russo

**ATTESTAZIONE**

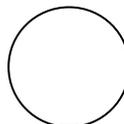
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



**Il Segretario Comunale**

Dr. Alfonso Russo

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Tornaco, lì 24/7/2014

**Il Segretario Comunale**

Dr. Alfonso Russo